



PRESENTAZIONE MODELLO

GRSI

Grado di Rischiosità Sociale d'impresa

**Una opportunità per le imprese che
perseguono il Bene Comune**

INDICE

- **LA RISCHIOSITA' D'IMPRESA** (pag. 3)
- **APPROCCIO IMPRESA SOCIALE SIBC** (pag. 4)
 - OBIETTIVO DEL MODELLO GRSI (pag. 5)
 - CARATTERISTICHE DEL MODELLO GRSI (pag. 6) - **IL**

MODELLO DI GRSI

IL PROCESSO GENERALE (pag. 6)

- I FASE - *LA SELEZIONE DEGLI STAKEHOLDER, AMBITI, INDICATORI DI RISCHIO* (pag. 7)
 - *ESEMPLIFICAZIONE TIPOLOGIE DI INDICATORI PER CATEGORIE STAKEHOLDER/AMBITI DI INTERVENTO*
 - II FASE - *LA IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO ATTUALE* (pag. 8)
 - III FASE - *IL BENCHMARKING DEL RISCHIO* (pag. 9-10)
- **LA VALIDAZIONE**

LA RISCHIOSITA' D'IMPRESA

I 3 cerchi della rischiosità d'impresa

RISCHIO FINANZIARIO
Capacità della impresa
di fare fronte ai propri
impegni finanziari in
una prospettiva di
breve/medio termine

RISCHIO COMPETITIVO
Grado di probabilità che
l'impresa possa cadere in
situazioni di crisi in una
prospettiva di medio/lungo
termine a causa di una
redditività inadeguata a
remunerare il capitale

RISCHIO SOCIALE
grado di probabilità che
l'impresa possa venire a
trovarsi in situazioni di
conflitto o di contrasto
con i suoi *stakeholder*,

APPROCCIO DI IMPRESA SOCIALE SIBC

Obiettivo del modello GRSI

- Dare concretezza al terzo cerchio della rischiosità attraverso un modello specifico di valutazione del **grado di rischio** connesso alla responsabilità **sociale** dell'**impresa** (GRSI) coerente con il più generale **Modello di SIBC (Strategie di Impresa per il Bene Comune)**

APPROCCIO DI IMPRESA SOCIALE SIBC

Caratteristiche del modello GRSI

- **CONGRUENZA:** tra i diversi elementi del modello (stakeholder, ambiti, indicatori) e del quadro di rischio sociale
- **COMPLETEZZA:** gli stakeholder e gli ambiti scelti coprono tutti i campi di rischio
- **FLESSIBILITA':** è possibile scegliere gli stakeholder, ambiti ed indicatori più significativi per le singole aziende
- **INTEGRABILITA':** sia con le norme standard che con il Modello Generale di SIBC
- **PRATICITA':** si utilizzano le informazioni aziendali normalmente disponibili
- **OGGETTIVITA':** si privilegiano indicatori misurabili

IL PROCESSO GENERALE

I fase- LA SELEZIONE DEGLI ELEMENTI DEL MODELLO

- STAKEHOLDER
- AMBITI DI INTERVENTO
- INDICATORI DI RISCHIO

II fase- LA IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO ATTUALE

- AZIONI
- INDICATORI DI PERFORMANCE
- INDICATORI DI SPESA

III fase - IL BENCHMARKING DEL RISCHIO

- STORICO (ANNI PRECEDENTI A QUELLO ATTUALE): AZIONI, INDICATORI DI PERFORMANCE E DI SPESA DELLA IMPRESA
- DI SETTORE: AZIONI ATTUALI E DA STORICO, INDICATORI MEDI DI PERFORMANCE E DI SPESA DEL SETTORE DI APPARTENENZA DELL'IMPRESA

IL MODELLO GRSI - I FASE - SELEZIONE ELEMENTI DEL MODELLO

STAKEHOLDER

PRINCIPALI SULLA BASE DELLA RILEVANZA E ADEGUATEZZA

Rilevanza: importanza dello stakeholder per la impresa

Adeguatezza: capacità della impresa di rispondere ai bisogni degli stakeholder

Categorie di stakeholder più comuni a tutte le imprese selezionabili o estendibili secondo specificità dell'impresa. (vedi pagina seguente)

AMBITI DI INTERVENTO AMBITI DI INTERVENTO**

CATEGORIA A - COMUNI A TUTTE LE IMPRESE (COLLEGAMENTO A NORME STANDARD): possibilità di riferimento a requisiti di legge e/o norme/regolamenti, senza possibilità di individuare indicatori specifici di impresa

CATEGORIA B – (SPECIFICI DI IMPRESA COLLEGAMENTO AD APPLICAZIONI MODELLO GENERALE DI SIBC): volontari, senza possibilità di riferimento a requisiti di legge e/o norme/regolamenti, con possibilità di individuare indicatori specifici di impresa

CATEGORIA C - INCLUDE CATEGORIE A E B: possibilità di riferimento a requisiti di legge e/o norme/regolamenti, con possibilità di individuare indicatori specifici di impresa

Individuati selezionando aree di potenziale rischio comuni a tutte le imprese selezionabili o estendibili secondo specificità delle singole imprese (vedi pagina seguente)

INDICATORI DI RISCHIO*

Capacità o meno di contenere/eliminare il rischio comune o specifico secondo le categorie di ambiti precedenti, scelti per la loro:

SEMPLICITA': per facilitare l'utilizzo SIGNIFICATIVITA', in relazione alla natura del rischio correlato ad ogni ambito di intervento

RILEVABILITA', dai bilanci sociali e di esercizio aziendali o da report interni aziendali

MISURABILITA', per consentire concrete e oggettive valutazioni dell'impatto del rischio e confronto con benchmark

* Predefiniti per stakeholder/ambito di intervento. Cfr. esemplificazione tipologia consultabili tramite software.

ESEMPLIFICAZIONE STAKEHOLDER/AMBITI DI INTERVENTO

CLIENTI (CL)

- CL I. – C - SICUREZZA PRODOTTI E SERVIZI
- CL II. – C - TRASPARENZA E TRACCIABILITA'
- CL III - C - SOSTENIBILITA' PRODOTTI E SERVIZI
- CL IV – C - LIVELLO DI SERVIZIO PRODOTTI E SERVIZI

PERSONALE DIPENDENTE (PD)

- PD I. – C - SALUTE E SICUREZZA
- PD II. – B - FORMAZIONE E SVILUPPO
- PD III. – C - CLIMA ORGANIZZATIVO, TRASPARENZA, EQUITA' CONTRATTI, PARI OPPORTUNITA'
- PD IV. – B - WELFARE AZIENDALE
- PD V. – A - DIRITTI UMANI

FORNITORI (FO)

- FO I. – A - RISPETTO DIRITTI UMANI DA FORNITORI
- FO II. – B - COMPLIANCE DEI FORNITORI
- FO. III – A - TRASPARENZA CONDIZIONI FORNITURA

COMUNITA'/ISTITUZIONI (CO)

- CO I. – A - CORRUZIONE
- CO II. – A - COMPORTAMENTI ANTICOLLUSIVI
- CO III. – B - CONTRIBUTO A SVILUPPO TERRITORIO
- CO IV. – B - INIZIATIVE di INTERESSE per la COMUNITA'

FUTURE GENERAZIONI/AMBIENTE (FG)

- FG I. – C - AMBIENTE NATURALE – ACQUA
- FG II. – C - AMBIENTE NATURALE – BIODIVERSITA' FG
- III. – C - AMBIENTE NATURALE – EMISSIONI
- FG IV. – C - AMBIENTE NATURALE – RIFIUTI
- FG V. – C - AMBIENTE NATURALE – MATERIALI FG
- VI. – B - AMBIENTE NATURALE – ENERGIA FG
- VII.– B - AMBIENTE NATURALE – TRASPORTI

IL MODELLO - II FASE - LA IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO ATTUALE

AZIONI

INIZIATIVE MIRATE ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO REALIZZATE NELL'ULTIMO ANNO DI RILEVAZIONE CORRELATE ALLO STAKEHOLDER/AMBITO DI RIFERIMENTO

INDICATORI DI PERFORMANCE*

- AMBITI DI CATEGORIA A

RISULTATI OTTENUTI NELL'ULTIMO ANNO DI RILEVAZIONE PER CONTENIMENTO /ELIMINAZIONE CONDANNE SANZIONI

- AMBITI DI CATEGORIA B

A QUANTITA': RISULTATI REALIZZATI A QUANTITA' NELL'ULTIMO ANNO DI RILEVAZIONE PER LA RIDUZIONE DI CARENZE O L'AUMENTO DI CAPACITA' SPECIFICHE

A VALORE: VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI A QUANTITA' REALIZZATI NELL'ULTIMO ANNO DI RILEVAZIONE

-AMBITI CATEGORIA C

COMBINAZIONE CATEGORIE A e B

INDICATORI DI SPESA

-AMBITI CATEGORIA A

ACCANTONAMENTI ESISTENTI NELL'ULTIMO ANNO DI RILEVAZIONE A FRONTE CONDANNE/SANZIONI SIGNIFICATIVE

- AMBITI CATEGORIA B

A VALORE
COSTI/INVESTIMENTI SOSTENUTI NELL'ULTIMO ANNO DI RILEVAZIONE PER REALIZZARE LE PERFORMANCE CORRELATE ALLE AZIONI PRECEDENTI

AMBITI CATEGORIA C

COMBINAZIONE CATEGORIE A e B

* tipologie predefinite per stakeholder/ambito Cfr. esemplificazione tipologia consultabili tramite software

IL MODELLO - III FASE - IL BENCHMARKING DEL RISCHIO

Storico (sulla base delle rilevazioni annuali delle imprese)

Azioni	Iniziative mirate alla riduzione del rischio realizzate negli anni precedenti all'ultimo di rilevazione	
Performace	Ambiti Cat. A - C	Risultati ottenuti negli anni precedenti all'ultimo di rilevazione in termini di contenimento/eliminazione condanne/sanzioni
	Ambiti Cat. B - C	A quantità: risultati realizzati a quantità negli anni precedenti l'ultimo di rilevazione per la riduzione di carenze o aumento di capacità specifiche A valore: valorizzazione dei risultati a quantità realizzati negli anni precedenti all'ultimo di rilevazione
Indicatori di spesa	Ambiti Cat A - C	Accantonamenti esistenti negli anni precedenti all'ultimo di rilevazione a fronte condanne/sanzioni significative
	Ambiti Cat B - C	A valore: Costi/investimenti sostenuti negli anni precedenti a quello di rilevazione per realizzare le performance correlate alle azioni

IL MODELLO - III FASE - IL BENCHMARKING DEL RISCHIO

segue

Di settore (da rilevazioni statistiche ufficiali o da medie risultanti dal modello di GRSI all'impresa)

Azioni	Solo se rilevabili dalle informazioni di settore	
Indicatori di performance	Ambiti Cat. B	A quantità: risultati medi a quantità realizzati dall'impresa del settore negli anni di rilevazione A valore: risultati medi a valore realizzati dall'impresa del settore negli anni di rilevazione
Indicatori di spesa media	Ambito Cat. B	A valore: costi/investimenti sostenuti dalle imprese del settore negli anni di rilevazione

LA VALIDAZIONE - I CONTENUTI E MODALITA' DI VALIDAZIONE

Conformità a modello GRSI da parte della Impresa Sociale viene validata, per conto dell'impresa la rispondenza delle informazioni predisposte dalla azienda alle specifiche del Modello, indicate anche sul software, mentre resta la responsabilità dell'impresa sulla indicazione delle fonti e veridicità delle stesse informazione.

INVIO DEL QUESTIONARIO COMPILATO DA IMPRESA A IS CON
AUTOVALUTAZIONE DEL GIUDIZIO

VERIFICA DI CONFORMITA' DA PARTE DI IMPRESA SOCIALE

CONFORMITA' CON IL MODELLO

DIFFORMITA' CON IL MODELLO

VALIDAZIONE: LIVELLO DI CONFORMITÀ
DELLE INFORMAZIONI AL MODELLO DI
GRSI E UFFICIALIZZAZIONE ATTRAVERSO
DOCUMENTO IN PDF E FIRMA DIGITALE

RITORNO DEL QUESTIONARIO A IMPRESA
CON GIUSTIFICAZIONE DELLA NON
VALIDAZIONE

REVISIONE QUESTIONARIO DA
IMPRESA SECONDO LE INDICAZIONI IS
CONDIVISE